## **VareseNews**

## L'Insubria ottiene 84 borse di specialità. Ma non quella di pediatria

Pubblicato: Venerdì 28 Giugno 2019



84 borse di studio per altrettanti posti nelle scuole di specializzazione.

Il **Ministero dell'Istruzione** ha comunicato quali borse arriveranno all'Università dell'Insubria. Si tratta di contratti che verranno stipulati con **giovani medici in formazione** fino al conseguimento del titolo: «Sono numeri più che soddisfacenti – dice il rettore **Angelo Tagliabue** –, che vedono l'ateneo in crescita del 19%, con **16 borse di studio in più** rispetto al precedente anno accademico».

Ma se questa è la buona notizia, la cattiva è che, ancora una volta, **la pediatria è rimasta fuori.** Dopo il ripristino della borsa di studio ottenuta lo scorso anno, la scuola di specialità **non avrà alcuno specializzando ministeriale al nuovo Del Ponte**. La speranza è che la Regione Lombardia destini una delle sue borse extra per sostenere l'offerta formativa del reparto.

Viceversa, i numeri sono più che confortanti se guardiamo ad altri ambiti di cui c'è carenza estrema: Anestesia e rianimazione ottengono12 posti; Medicina interna ne ha 10; Medicina d'emergenza, Ginecologia e Ortopedia ne avranno a disposizione 8 posti ciascuna; Chirurgia generale e Otorinolaringoiatria 7 posti ciascuna.

In tutto saranno **84 i giovani medici che seguiranno scuole di specialità in 18 discipline**: «Il nostro ateneo – commenta il

presidente della Scuola di medicina **Giulio Carcano-** recependo le indicazioni del decreto legislativo, partecipa ad altre scuole di specializzazione accreditate in **rete con gli altri atenei lombardi** (Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Neurochirurgia e Malattie dell'apparato cardiovascolare). Gli specializzandi delle scuole dell'Insubria vengono formati "sul campo" principalmente nelle **strutture cliniche dell'Asst Sette Laghi** e **dell'Asst Lariana**, dove sono presenti competenti e apprezzati professionisti. Siamo inoltre in attesa dell'attribuzione delle borse sostenute da**Regione Lombardia** nel rispetto delle necessità del territorio».

Rispetto alle scuole accreditate lo scorso anno, si aggiunge **Patologia clinica e Biochimica clinica** con una borsa, mentre non ottiene la borsa ministeriale la **Radiodiagnostica, oltre alla già citata pediatria**.

«Siamo certi della qualità del nostro lavoro, in cui ci confrontiamo con le grandi università di Milano e Roma – afferma **Angelo Tagliabue** – Su Pediatria siamo in attesa di chiarimenti, in quanto l'ateneo ha prontamente integrato le **richieste del ministero** rispetto alle criticità evidenziate. Intanto continueremo a lavorare per la salute, in particolare per quella dei bambini, con l'eccellenza che contraddistingue i nostri docenti da anni».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it